

Informiamo che in occasione dell'**8 marzo** abbiamo pubblicato sul web il progetto "**Voci femminili nel buio della guerra nazifascista**", realizzato da Centro studi Schiavi di Hitler in collaborazione con Anppia, che raccoglie le testimonianze di dieci donne.

vai ai link:

<http://www.schiavidihitler.org/>

<https://anppia.it/voci-femminili-nel-buio-della-guerra-nazifascista/>

Le testimoni: **Vilma Conti** e **Lidia Menapace** staffette partigiane; **Ida De Sandrè** e **Ines Figini** deportate nei campi di sterminio per motivi politici; **Giovanna Carbonoli** e **Pinuccia Gervasoni** figlia e nuora di operai deportati per aver scioperato e deceduti a Gusen e a Kahla; **Giovanna Marturano** antifascista “a vita” e **Anna Sacerdoti** ebrea che in Svizzera trova la salvezza. Oltre alle testimonianze italiane ci sono i racconti di **Emma Marklstorfer**, giovane testimone di Jeova nella Germania nazista e di **Ina Hevach**, deportata dall’Ucraina come lavoratrice coatta.

Differenti per età e contesto, queste ragazze del secolo scorso sono state protagoniste del loro destino e hanno compiuto una scelta o dovuto reagire agli eventi in tempi in cui il pericolo era quotidiano, costrette a “costruirsi un coraggio”, come dice Giovanna Marturano.

In particolare il progetto si propone come sussidio didattico per i docenti delle scuole di ogni ordine e grado.